



Rassegna Stampa

Pene

drammaturgia Luigi Orfeo
regia Roberta Calia e Luigi Orfeo
con Stefano Sartore
scene e costumi Augusta Tibaldeschi
produzione Fools

Letts e l'insopportabilità umana teatro eccellente a ritmo da film

Non stupisce che la commedia "Agosto a Osage County" del drammaturgo americano Tracy Letts sia diventata anche un film di successo. Perché possiede ritmi cinematografici, conditi da sapido umorismo nero, nel vortice di frenesie rancorose, nel susseguirsi di strepiti, ipocrisie, dichiarazioni d'amore malfatte e tutto il peggio che succede in tante famiglie. Che qui si rispecchiano, condividendo il dolore, cercando la comprensione, quel refolo d'umanità necessaria alla vita.

Una ridda di personaggi odiosi, magistralmente interpretati da Filippo Dini, responsabile anche della regia, e da Giuliana De Sio, Manuela Mandracchia, Fabrizio Contri, Orietta No-

In "Agosto a Osage County" al Carignano fino a domenica Giuliana De Sio è la perfidia fatta persona

tari, Andrea Di Casa, Fulvio Pepe, Stefania Medri, Valeria Angelozzi, Edoardo Sorgente, Caterina Tieghi, Valentina Spaletta Tavella. È una produzione del Teatro Stabile di Torino, in replica al Teatro Carignano fino a domenica 4 giugno.

Spettacolo da vedere perché è teatro eccellente, alto e popolare, e Dini si conferma grande regista. De Sio è la perfidia impersonata nel ruolo della matriarca Violet, malata, drogata di psicofarmaci, che raduna le tre figlie in occasione del funerale del marito per poterle torturare ancora un poco. Un monumento all'insopportabilità dell'essere umano.

di Maura Sesia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casa Fools

Cinque variazioni di maschi molesti



▲ "Pene" Stefano Sartore

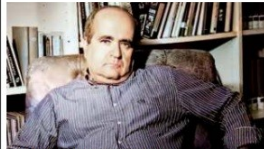
È moderatamente provocatorio il titolo dei Fools, che con "Pene" debuttano in prima assoluta al "Torino Fringe Festival" stasera alle 21.30 e in replica fino a domenica 28 maggio a Casa Fools. Il significato è almeno duplice, in un gioco verbale pregevole di ironia, una cifra consueta per la compagnia composta da Luigi Orfeo, Roberta Calli, Stefano Sartore.

Qui Sartore è interprete, Orfeo firma testo e regia a cui ha collaborato anche Calli. «Il tema dell'influenza maschile sull'attuale modello sociale è al centro di dibattiti, posti, azioni politiche» commenta Orfeo. «Si aggiungono vocali e asterischi all'alfabeto, lavorando sul linguaggio e sul pensiero per raggiungere l'inclusione di genere. Questo è uno spettacolo a tesi e, come in uno studio scientifico, vuole dimostrare che l'influenza maschile alza la temperatura sociale, inquinata l'aria come lo smog. Sostentiamo questa teoria attraverso dimostrazioni pratiche: cinque episodi, cinque incontri con uomini che reagiscono al mondo secondo la loro natura. Passando dal riso al pianto, dall'orrido al grottesco, vogliamo dimostrare che avere il pene è un modo di pensare, un'attitudine alla vita». I Fools nascono a Roma nel 2005 ma sono torinesi d'elezione dal 2013. — **mau.se.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spazio Ferramenta

Il prete ambiguo e l'orrore celato



▲ "O Gesù d'amore acceso" Toni Mazzara

Curiosamente le due prime assolute del "Torino Fringe Festival" di questa settimana trattano entrambe di mascolinità tossica. "O Gesù d'amore acceso" di Santibriganti Teatro, al debutto allo Spazio Ferramenta di via Bellezia 8/g da oggi alle 21.30 con repliche fino a domenica 28 maggio, è il secondo monologo della trilogia "Indagare il male: maschio docet" ideata da Maurizio Babbuin, che ha diretto Toni Mazzara su un testo di Valentina Diana; luci e suoni sono di Nicola Rosboch, le scene di Marco Ferrero. Protagonista, un prete pedofilo.

La concretezza della narrazione va a incamminarsi in una cornice più ampia dove convergono sogni, ricordi, fantasie. Tutto è già capitato. Anche la predica che il sacerdote starebbe preparando per celebrare il ritorno alla sua parrocchia, dopo un allontanamento "per motivi di studio", potrebbe essere solo la proiezione mentale di un evento desiderato e mai accaduto. "O Gesù d'amore acceso" è una preghiera di bimbi, recitata dopo il sacramento della confessione. Anche questo prete, goloso e ambiguo, si confessa, per assolversi. Sullo sfondo l'ombra di un ragazzo, emblema delle tante violenze perpetrate. Un lavoro crudo e chiaroscurale, dove il volgare e il sublime si toccano. — **mau.se.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unione Culturale

Il ragazzo ribelle che sfida la mala



▲ "Entusiasmozero" Lorenzo Bartoli

Un monologo che inquieta e sorprende, una storia di mala ciarlieria e di qualcuno che si ribella in silenzio e per mezzo del silenzio. "Entusiasmozero" scritto e diretto da Fabio Marchisio, ben recitato da Lorenzo Bartoli, con le musiche di Massimiliano Bressan e le luci di Davide Rigodanza, al "Torino Fringe Festival" da oggi alle 21.30 a domenica 28 maggio all'Unione Culturale Franco Antonicelli. Il testo aveva vinto il Premio Inedito per la drammaturgia nel 2017, ma finora non ha avuto sul palco la fortuna che avrebbe meritato.

Narra il lungo viaggio in automobile di Santo, un delinquente di provincia, accompagnato dall'autista Peppe. Il ragazzo guida e tace, non manifesta alcuna emozione: per questo è chiamato "Entusiasmozero". In verità cova un grande desiderio. «La criminalità che Santo rappresenta» scrive l'autore «così invadente e corrosiva, depride Peppe giorno dopo giorno del suo unico sogno: la libertà della sua terra. Ed è per realizzare questo sogno che, sulla strada del ritorno, il giovane autista compirà finalmente il suo atto cattolico, la sua liberazione». Marchisio e Bartoli si sono conosciuti alla Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino dove si sono diplomati vent'anni fa. — **mau.se.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASA FOOLS

Ma quant'è tossico l'universo maschile

Continua il Torino Fringe Festival, la kermesse che diffonde la multidisciplinarietà delle arti per la città fino a domenica 28 maggio con spettacoli e tante prime assolute. A debuttare al festival, a Casa Fools (via Bava 39) la prima nazionale di "Pene. Sofferenze del mondo contemporaneo", martedì 23 maggio alle 21,30: uno spettacolo potente, che con forza e senza edulcorazioni racconta la tossicità dell'universo maschile della società di oggi. A curare la drammaturgia del testo e la regia, due uomini: Luigi Orfeo e Roberto Calia, che slegandosi dai tabù e dai cliché, affondano la penna e lo sguardo negli stereotipi dell'uomo contemporaneo, nelle sue sfaccettature più impietose, spiazzanti, reali. A dare voce sul palco ai monologhi di



Stefano Sartore dà voce a cinque monologhi

cinque personaggi è l'attore Stefano Sartore. Sono personaggi comuni, da un padre di famiglia, a un vicino di casa, a un nonno, con una cosa in comune: il pene. "Il tema dell'influenza maschile sull'attuale

modello sociale è centrale – commenta Luigi Orfeo –. Si aggiungono vocali e asterischi all'alfabeto, si lavora sul linguaggio e sul pensiero per raggiungere l'inclusione di genere. Perché dovremmo farlo? Perché questo accanimento contro il maschio? "Pene" è uno spettacolo a tesi e, come in uno studio scientifico, vogliamo provocatoriamente dimostrare che l'influenza maschile alza la temperatura sociale, inquina l'aria come lo smog. Sosteniamo questa teoria attraverso dimostrazioni pratiche: cinque incontri con uomini che reagiscono al mondo secondo la loro natura. Passando dal riso al pianto, dall'orrore al grottesco, vogliamo dimostrare che avere il pene è un modo di pensare, un'attitudine alla vita". Repliche fino a domenica 28 maggio. Biglietti: 12 euro, ridotto 10 euro. Tel. 392/3406259. Info: www.casafools.it. F.BASS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Com'è penosa questa società fallogentrica

A CASA FOOLS DA VENERDÌ A DOMENICA

Auguri e figli sani del patriarcato. Del machismo tossico e i suoi tragicomici meccanismi parla "Pene - Sofferenze del mondo contemporaneo", lo spettacolo in scena a Casa Fools **da venerdì 19 a domenica 21 aprile**, per la regia di Roberta Calia e Luigi Orfeo. Cinque monologhi, cinque facce dell'uomo schiavo del patriarcato, con risvolti drammatici, esilaranti, che accolgono la riflessione sulla figura dell'uomo in una società ancora inesorabilmente fallogentrica. A vestire i panni del nonno omofobo, del vicino di casa razzista e degli altri odiosi personaggi che costringono a guardarsi allo specchio, Stefano Sartore.



Stefano Sartore

La drammaturgia di Luigi Orfeo mette provocatoriamente sotto i riflettori il pene, che assume significato di maschera sociale, di mentalità che poco ha a che fare, davvero, con il genere. La provocazione è che il comune denominatore dei mali del mondo è il pene e chi lo possiede, di conseguenza. Una freccia avvelenata dritta contro il patriarcato, scoccata da quegli stessi uomini messi a processo. Un'accusa dal maschio al macho, figura destinata al crollo ma ancora parte radicale dell'esistere in società come uomo. Venerdì 19 e sabato 20 lo spettacolo inizia alle 21, mentre domenica 21 alle 18. Il biglietto intero ha un costo di 12 euro, acquistabile su Ticket.it o nella biglietteria fisica del teatro, in via Bava 39. c.mis. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torino Spettacoli Teatro

Pene. Sofferenze del mondo contemporaneo a Casa Fools



 Casa Fools
[Cerca sulla mappa](#)

DA VENERDÌ
19
APRILE
2024

A DOMENICA
21
APRILE
2024

Prosegue Lympa con l'ultima produzione dei Fools **Pene - Sofferenze del mondo contemporaneo**, in programma **19, 20 e 21 aprile** al Teatro Vanchiglia (venerdì 19 e sabato 20 ore 21, domenica 21 ore 18). Dopo il debutto al Torino Fringe 2023 "Pene" torna a Casa Fools per parlare, con ironia e senza retorica, della tossicità del maschile al giorno d'oggi.

Un eclettico **Stefano Sartore** interpreta cinque personaggi, cinque uomini che si confessano al pubblico raccontando cinque tipologie di uomini della società di oggi, spesso causa di scontri, sofferenze e incomprensioni. Un susseguirsi di monologhi amari e sfrontati, una galleria impietosa che parte da alcuni fatti di cronaca per mostrare l'impatto nella vita di tutti i giorni della questione di genere. Un girotondo tragicomico dal finale dolcemente amaro a cui è affidato un

torino

TORINOTODAY

Notizie Cosa fare in città Zone ☰ 🔍

"Inside Out 2" è un viaggio sbalorditivo nelle emozioni (persino migliore del primo)



Valentina Di Nino

EVENTI / TEATRI

"Pene – Sofferenze del mondo contemporaneo" a Casa Fools

★★★★☆



DOVE

Casa Fools - Teatro Vanchiglia
Via Eusebio Bava, 39

PREZZO

intero €12 ridotto €9

QUANDO

Dal 19/04/2024 al 21/04/2024
venerdì 19 e sabato 20 ore 21; domenica 21 ore 18

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web ticket.it



Francesca

12 aprile 2024 14:55



Prosegue Lympa con l'ultima produzione dei Fools "Pene – Sofferenze del mondo contemporaneo", in programma 19, 20 e 21 aprile al Teatro Vanchiglia (venerdì 19 e sabato 20 ore 21, domenica 21 ore 18). Dopo il debutto al Torino Fringe 2023 "Pene" torna a Casa Fools per parlare, con ironia e senza retorica, della tossicità del maschile al giorno d'oggi.

Un eclettico Stefano Sartore interpreta cinque personaggi, cinque uomini che si confessano al pubblico raccontando cinque tipologie di uomini della società di oggi, spesso causa di scontri, sofferenze e incomprensioni. Un susseguirsi di monologhi amari e sfrontati, una galleria impietosa che parte da alcuni fatti di cronaca per mostrare l'impatto nella vita di tutti i giorni della questione di genere. Un girotondo tragicomico dal finale dolcesamaro a cui è affidato un messaggio di resa.

"Il tema dell'influenza maschile sull'attuale modello sociale è divenuto centrale – commenta Luigi Orfeo, autore del testo e regista – "Pene" è uno spettacolo a tesi e, come in uno studio scientifico, vogliamo provocatoriamente dimostrare che il maschile alza la temperatura sociale». «Porto in scena cinque uomini – prosegue Stefano Sartore - dal nonno fascista al vecchio omosessuale, dall'omicida razzista al vicino rancoroso. Si passa dal riso al pianto, dall'orrore al grottesco, per accusare non il genere maschile, ma il maschile tossico, malato, la prevaricazione e la violenza insiti nella sua natura".

Il testo originale, scritto da Luigi Orfeo che ha curato la regia insieme a Roberta Calia, è interpretato da Stefano Sartore. I costumi e le scene sono stati realizzati in collaborazione con Augusta Tibaldeschi. Dopo il successo di Opera Pop i Fools, compagnia che dal 2018 ha dato vita a Casa Fools, avamposto culturale di Vanchiglia, tornano sul palco con un nuovo lavoro di drammaturgia contemporanea per affrontare una questione centrale dell'epoca attuale, senza patetismi o retorica.



cerca

home spettacoli articoli news interviste foto di scena video contatti comunicati stampa

nazionale

milano

roma

torino

La tossicità al maschile in PENE - SOFFERENZE DEL MONDO CONTEMPORANEO

14-04-2024

a cura di Roberto Canavesi

Condividi

Stefano Sartore da voce a cinque uomini che si raccontano al pubblico

Torino, a Casa Fools, da venerdì 19 a domenica 21 aprile 2024

Reduce dal successo del **Torino Fringe Festival 2023**, ritorna a furor di popolo **Pene. Sofferenze del mondo contemporaneo**, grottesco excursus nell'universo per riflettere con ironia e senza retorica intorno la sua tossicità al giorno d'oggi: "Il tema dell'influenza maschile - commenta l'autore e regista Luigi Orfeo - sull'attuale modello sociale è divenuto centrale: **Pene** è uno spettacolo a tesi e, come in uno studio scientifico, vogliamo provocatoriamente dimostrare che il maschile alza la temperatura sociale".

In scena Stefano Sartore impersona una galleria di uomini, dal nonno fascista al vecchio omosessuale, dall'omicida razzista al vicino rancoroso, prendendo per mano lo spettatore in un viaggio che passa dal riso al pianto, dall'orrore al grottesco: scopo del gioco non tanto accusare il genere maschile, semmai mettere alla berlina il maschile tossico, malato, la prevaricazione e la violenza insiti nella sua natura che ancor oggi risaltano con prepotenza.

Nel divertente susseguirsi di monologhi amari e sfrontati, all'interno di un girotondo tragicomico dal finale dolcemente affidato un messaggio di resa, si materializza in scena un'impetosa sfilata che prende spunto da fatti di cronaca reali, pretesto per mostrare l'impatto della questione di genere nella vita di tutti i giorni.

Produzione Casa Fools su testo di Luigi Orfeo, sua anche la regia con Roberta Calia, **Pene. Sofferenze del mondo contemporaneo** vedrà in scena Stefano Sartore: repliche a Casa Fools venerdì 19 e sabato 20 aprile alle 21, domenica 21 aprile alle 18, con biglietti a Euro 12 ed Euro 9: acquisto biglietti in teatro o accedendo al sito <https://www.ticket.it/teatro/evento/pene-sofferenze-del-mondo-contemporaneo.aspx> con info e prenotazioni contattando il numero 392.340.62.59.



Stefano Sartore.jpg

archivio





La Stampa - Torino7
23 maggio 2023



La Stampa - Torino7
23 maggio 2023
